

SORBOLO ERA IN OSPEDALE. QUATTRO ANNI FA FU AGGREDITO E RAPINATO IN CASA DA DUE MALVIVENTI

Stroncato da una crisi cardiaca il parroco di Enzano e Casaltone

Don Franco Dioni fece rinascere la chiesa dalle macerie del terremoto del '71

SORBOLO

Pierpaolo Cavatorti

Le comunità di Casaltone ed Enzano piangono don Franco Dioni. L'amato parroco delle due frazioni sorbolesi si è spento sabato mattina all'ospedale Maggiore, dove si trovava da una decina di giorni. Il decesso è dovuto ad una complicazione cardiaca, patologia per la quale era stato ricoverato.

Trasportato al Maggiore per un malore don Franco Dioni, classe 1932 era stato ricoverato nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale, fino allo stabilizzarsi della condizione che ne aveva permesso il trasporto nel reparto di diabetologia. Il sacerdote aveva infatti problemi di salute legati al diabete, malattia con la quale conviveva ormai da diversi anni.

Proprio nel reparto dell'ospedale di Parma, la sera prima della morte aveva parlato serenamente con alcuni membri della comunità parrocchiale di Enzano, che ne avevano riferito il sorprendente recupero, tanto da far sperare in

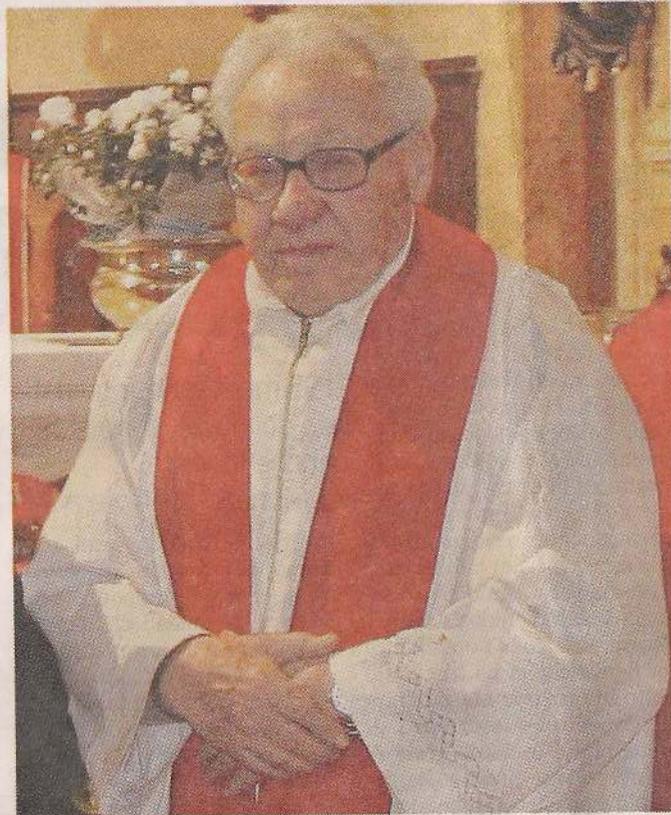
una piena e vicina guarigione.

Invece, durante la notte tra venerdì e sabato, le condizioni del parroco si sono aggravate improvvisamente fino al decesso avvenuto intorno alle 10 di sabato.

Oltre al diabete, ha gravato sulle già precarie condizioni di salute l'aggressione che il prete aveva subito quattro anni or sono in casa propria da parte di due malviventi che lo avevano rapinato. Nel brutto episodio di cronaca l'arciprete aveva riportato un trauma cranico dovuto sembra o al pestaggio subito o alla conseguente caduta, che ne aveva causato il ricovero all'ospedale. Questo fatto aveva minato di molto la salute del prete, che di fatto non aveva più recuperato pienamente il vigore fisico.

La scomparsa di don Dioni ha suscitato grande la commozione in tutto il territorio di Sorbolo.

Don Franco Dioni, nato a Soragna, il prossimo 22 agosto avrebbe compiuto 80 anni di cui più della metà passati a reggere la comunità della frazione sorbolese di Casaltone. Era stato ordinato il 23 giugno del 1957 e si apprestava a fe-



Aveva quasi ottant'anni Don Franco Dioni in una recente foto.

steggiare il 55° anniversario di sacerdozio. Era laureato in pedagogia e aveva insegnato Lettere per lunghissimi anni presso la scuola media Leonardo da Vinci di Sorbolo.

Nominato arciprete della parrocchia di Casaltone dal settembre 1969, don Dioni era stato testimone eccezionale del violento sisma che in una notte di luglio del 1971 aveva distrutto buona parte del paesino compresa la chiesa parrocchiale, che resa inagibile, fu abbattuta e ricostruita.

Dall'aprile del 2000 era stato nominato dal vescovo anche amministratore della parrocchia di Enzano, comunità che lo ha «adottato» e molto amato.

I funerali si svolgeranno oggi con partenza alle 15 dalla camera ardente del Maggiore, per proseguire alla volta di Casaltone per sentire un breve saluto alla salma da parte dei fedeli. Il rito funebre sarà celebrato nella chiesa parrocchiale di Enzano alle 15.30. Nel frattempo, ieri sera sono stati recitati vari rosari a Enzano, Casaltone e Sorbolo e si è pregato per il sacerdote durante le varie messe domenicali. ♦